

Cos'è la RM Whole-Body?

La RM Whole-Body è un tipo di risonanza magnetica avanzata che permette di analizzare l'intero corpo senza l'uso di radiazioni ionizzanti o mezzi di contrasto. Questa tecnologia rappresenta un'opzione sicura e non invasiva per completare uno screening oncologico, affiancando esami tradizionali come la gastroscopia, la colonscopia, la mammografia, l'ecografia mammaria e il Pap-test.

Perché è utile?

La RM Whole-Body è particolarmente efficace nella diagnosi precoce dei tumori, poiché riesce a identificare lesioni molto piccole, anche di pochi millimetri.

Secondo le linee guida internazionali, è raccomandata per lo screening oncologico in persone con specifiche sindromi genetiche predisponenti al cancro, come:

- Sindrome di Li-Fraumeni
- Paragangliomi-feocromocitomi ereditari
- Retinoblastoma ereditario
- Neurofibromatosi

Anche se non esistono ancora indicazioni definitive per il suo utilizzo nella popolazione generale senza fattori di rischio elevati, sta crescendo l'interesse per questa metodica nei soggetti sani e asintomatici.

Vantaggi principali

La RM Whole-Body offre diversi benefici:

- Non utilizza radiazioni: a differenza di altre tecniche diagnostiche, non espone il paziente a radiazioni ionizzanti.
- Nessun mezzo di contrasto: ideale per chi ha allergie o controindicazioni a questi prodotti.
- Non invasivo: l'esame è completamente indolore e non richiede procedure invasive.
- Tempi rapidi: l'intera procedura dura circa 50 minuti.

Queste caratteristiche la rendono una scelta interessante per chi desidera uno screening globale del corpo in modo sicuro e privo di rischi significativi.

Limiti della metodica

Nonostante i vantaggi, è importante conoscere i limiti della RM Whole-Body:

- Falsi positivi: può rilevare piccole anomalie, come noduli polmonari, prostatici o cerebrali, che non hanno rilevanza clinica.
- Falsi negativi: l'esame potrebbe non individuare lesioni molto precoci o troppo piccole per essere rilevate.
- Aree non analizzabili: la metodica non consente uno studio dettagliato di:
 - pelle e tessuti sottocutanei;
 - alcune parti del tratto gastrointestinale;
 - cervice uterina.

Per questi motivi, la RM Whole-Body non deve essere considerata una sostituta degli esami di screening standard (come la colonscopia, la mammografia o il Pap-test), ma piuttosto un'indagine complementare.

Qualora verrà rilevata una patologia, sarà cura del sanitario consigliare al paziente di procedere a proprio carico ad un approfondimento mirato RM all'organo in questione eventualmente anche con Mezzo di Contrasto.

Interpretazione dei risultati

Inoltre, la possibilità di falsi negativi e di falsi positivi ricordati in precedenza, a prescindere dal fatto che l'indagine risulti negativa o individui qualche anomalia, è sempre opportuno che i risultati dell'esame vengano valutati insieme al radiologo e/o al medico curante, per un corretto inquadramento, anche nel caso di negatività dell'esame stesso.

In conclusione

La RM Whole-Body rappresenta un'opportunità innovativa per lo screening oncologico, grazie alla sua sicurezza e capacità diagnostica. Tuttavia, va utilizzata con consapevolezza, tenendo conto dei suoi limiti e del suo ruolo integrativo rispetto ai test standard.

Per maggiori informazioni o chiarimenti, è possibile rivolgersi al medico specialista in radiodiagnostica.

La Direzione Sanitaria